



Comune di Letojanni
Via Vittorio Emanuele, 115
98037 - Letojanni (ME)
Pec: protocollo@pec.comune.letojanni.me.it
Email: ragioneria@comune.letojanni.me.

Relazione del Responsabile per la Transizione Digitale

Anno 2024

Introduzione

Con il presente documento si rendicontano all'organo politico le attività svolte dal RTD e dal suo ufficio nel 2024.

Dal 2024 la relazione periodica del RTD – che si era fatta triennale nel periodo pandemico - riparte con cadenza annuale, i contenuti saranno forniti tanto in riferimento ai compiti previsti dal CAD, quanto sulla base dei risultati raccolti dal monitoraggio delle attività relative alle linee di azione di competenza, definite dal Piano Triennale ICT AgID, con l'obiettivo di rendere evidenti i contributi ed il posizionamento dell'ente rispetto alle strategie nazionali.

Lo scopo della relazione nel suo complesso ha tanto uno scopo riassuntivo e divulgativo circa le principali azioni svolte quanto uno sguardo sui possibili percorsi di evoluzione ed anche per questa ragione viene sottoposta all'organo politico affinché esprima le proprie valutazioni, al fine di consolidare progressivamente questa importante funzione che deve essere in grado di garantire la giusta sostenibilità nel percorso di innovazione (e non solo di digitalizzazione) dell'ente nel medio-lungo periodo.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Responsabile per la Transizione Digitale

Nominato con Delibera di Giunta n. 77 del 22/03/2022

Dott.ssa Salvatrice Di Guardo

ragioneria@comune.letojanni.me.it

Ufficio per la transizione Digitale

L'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) è composto nel seguente modo:

Responsabile Prevenzione della Corruzione Avv. Chiara Morelli;

Responsabile Transizione Digitale, Dott.ssa Salvatrice Di Guardo, Responsabile del Settore II Economico- Finanziario;

Responsabile del Settore I Amministrativo, Sig.ra Carmela Lo Turco;

Responsabile del Settore III Tecnico, Arch. Carmelo Campailla;

Responsabile del Settore IV Polizia Municipale, Ispettore Antonino Cicala;

Responsabile del Settore V Socio Culturale, Dottoressa Caterina Ceruso;

Responsabile Protezione Dati la Società esterna Formanagement srl;

L'UTD è, altresì, coadiuvato dai seguenti soggetti interni all'Ente:

la vice- responsabile del Settore I Amministrativo, la Sig.ra Angela Terracina;

il responsabile del Procedimento appartenente al Settore I Amministrativo, il Signor Salvatore Mosca;

la vice-responsabile del Settore II Economico-Finanziario, la Sig.ra Caterina Cundari

il vice- responsabile del Settore III Tecnico-manutentivo, il Geom. Donato Paolo Francesco;
il responsabile del Procedimento appartenente al Settore III Tecnico-manutentivo, la Sig.ra Domenica Curcuruto;
il responsabile del Procedimento appartenente al Settore IV Polizia Municipale, il Signor Pierluigi Spadaro;
la vice-responsabile del Settore V Socio Culturale, la Sig.ra Assunta Strazzeri;

E' importante sottolineare che il nuovo piano triennale AgID 2024-2026 punta al consolidamento e potenziamento del ruolo dei RTD: *“occorre consolidare e potenziare i Responsabili e gli Uffici per la transizione al digitale, tenendo conto dei nuovi profili professionali necessari e, in particolare, del fabbisogno urgente nelle PA di specialisti ICT dedicati a sicurezza e trasformazione digitale”* e dell'Ufficio per la transizione al digitale: *“E' compito dell'Ufficio del RTD curare sia gli aspetti di interoperabilità tecnica che quelli di interoperabilità organizzativa, semantica e giuridica, ricercando la collaborazione con gli altri enti autonomamente o attraverso gli spazi di interoperabilità e cooperazione applicativa (facendo riferimento al relativo coordinatore); 3. la gestione del ciclo di vita degli e-service dell'amministrazione richiede la strutturazione di opportuni presidi organizzativi e strumenti tecnologici per l'API-management, in forma singola o associate”*.

In questo quadro evolutivo si riconosce da un verso la necessità di dotare tali uffici di nuovi profili professionali e dall'altro l'urgenza di soddisfare il fabbisogno di specialisti ICT da dedicare alla sicurezza e trasformazione digitale. Sul tema della sicurezza occorre anche soffermarsi sulla necessità di provvedere alla “nomina del Responsabile della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto (Linea di Azione CAP7.PA.03)”.

Quadro normativo

Contesto normativo nazionale

La figura del RTD

Per facilitare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 17, comma 1), fin dalla versione modificata dal D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179, ha introdotto per le pubbliche amministrazioni il ruolo dell'ufficio a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale. L'Ufficio è diretto dal Responsabile per la Transizione al Digitale (di seguito RTD), i cui riferimenti devono essere inseriti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Ciò è importante, oltre che per assicurare la piena trasparenza dei punti di contatto e la fruibilità dei dati pubblici, anche per poter accedere a servizi (molto spesso derivanti da obblighi normativi) messi a disposizione, tramite le rispettive piattaforme, dalle organizzazioni nazionali preposte, costituite allo stato attuale dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) quali: dichiarazione e obiettivi di accessibilità,

classificazione dati e servizi, bandi PNRR, ecc. La figura dell'RTD deve essere individuata all'interno dell'Ente, tra chi ricopre una posizione dirigenziale apicale (o soggetto equivalente in dipendenza delle dimensioni dell'organizzazione) dotata di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla digitalizzazione (Relazione Doc.XXII-bis, n.14 del 26 ottobre 2017, cap. 4.1) ha individuato 4 criteri indicativi per valutare il livello di tali competenze:

- iscrizione all'ordine degli ingegneri informatici;
- laurea in informatica o equivalenti;
- esperienza almeno quinquennale nel settore privato nel campo dell'ICT;
- esperienza almeno quinquennale nel settore pubblico nel campo dell'ICT.

Nello svolgimento dei suoi compiti, il RTD risponde direttamente all'organo di vertice politico (cfr CAD art. 17 comma 1-ter). La dipendenza dall'organo politico *“denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione”*.

Il ruolo del RTD diventa ancora più importante con l'introduzione successiva nel CAD dell' art. 18bis (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59) che contiene la definizione del sistema di monitoraggio e del sistema sanzionatorio per la mancata o non conforme digitalizzazione. Al fine di sollecitare tutte le pubbliche amministrazioni a individuare al loro interno un RTD, il 1° ottobre del 2018 l'allora Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato apposita Circolare, la n. 3/2018. La Circolare pone l'accento sulla valenza strategica attribuita dal legislatore alla figura del RTD nel processo di trasformazione digitale dell'amministrazione e contiene alcune indicazioni relative alle funzioni, alla collocazione organizzativa e al processo di nomina del RTD, che chiariscono ed integrano i principi contenuti nell'articolo 17 del CAD.

In aggiunta, con il fine di ribadire e rafforzare la posizione gerarchica del RTD nell'organigramma dell'Ente, nella Circolare viene espressamente dichiarato che il RTD rappresenta il principale interlocutore di AgID e della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il monitoraggio e il coordinamento delle attività di trasformazione digitale, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano triennale per l'informatica, documento di indirizzo strategico ed economico che nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del Paese e diventa quindi riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

Le funzioni dell'Ufficio Transizione al Digitale

Già nelle versioni antecedenti alle modifiche introdotte nel 2016, il CAD, all'articolo 17, elencava i compiti assegnati al RTD. Le attribuzioni riguardano la dimensione tecnologica (sviluppo dei sistemi informativi, sicurezza informatica, cooperazione applicativa, ecc.) ma afferiscono anche alla sfera normativa (garanzia del rispetto degli adempimenti previsti dalla legge) e organizzativa (re-ingegnerizzazione di processi interni) del percorso di digitalizzazione della PA.

Con il D. Lgs. del 13 dicembre 2017 n. 217, di modifica e integrazione del CAD, vengono aggiunti altri compiti relativi alla pianificazione e al coordinamento dei sistemi di identità e domicilio digitale, del processo di integrazione e di interoperabilità tra i sistemi delle PA e degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici. Al fine di garantire la piena operatività dell'ufficio RTD ed in considerazione della trasversalità del ruolo, oltre ai compiti di cui all'art. 17 del CAD, la Circolare n. 3/2018 definisce:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di razionalizzazione di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della propria amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione periodica (di regola a cadenza annuale) sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

PNRR

Progetti finanziati

ID	Titolo avviso	Scadenza	Stato	Azioni
1220	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	03/05/22	FINANZIATA	 
15501	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	25/05/22	FINANZIATA	 
28557	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	04/07/22	FINANZIATA	 
23369	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	04/07/22	FINANZIATA	 
55335	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	11/10/22	FINANZIATA	 
61767	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	14/12/22	FINANZIATA	 
70856	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Luglio 2022	13/01/23	FINANZIATA	 
106100	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	24/11/24	FINANZIATA	 
112366	Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	28/03/25	FINANZIATA	 

Progetti in verifica e liquidati

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	Prossima scadenza
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	E31C22000640001	✓ Completata	LIQUIDATO	Entro il 26/01/24
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	E39I22000430001	✓ Completata	IN VERIFICA	-
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	E31F22002430006	✓ Completata	IN VERIFICA	-
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	E31F22001980006	✓ Completata	LIQUIDATO	Entro il 15/05/24
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	E31F22003400006	✓ Completata	LIQUIDATO	Entro il 07/04/25
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	E51F22004610006	✓ Completata	LIQUIDATO	Entro il 15/03/24
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	E31C23000010006	✓ Completata	AVVIATO	Entro il 02/06/25
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	E51F24008450006	⚠ Da completare	DA AVVIARE	Entro il 30/06/25
2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Comune di Letojanni	E31F25000550006	⚠ Da completare	DA AVVIARE	Entro il 03/09/25

Scadenze anno 2024

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP4.PA.12 Completato: 100% 	Realizzazione e prima alimentazione del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)	31/01/2024
CAP3.PA.09 Completato: 100% 	Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.	31/03/2024
CAP4.PA.13 Completato: 100% 	Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi).	31/03/2024
CAP4.PA.17 Completato: 100% 	Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere).	30/06/2024
CAP3.PA.11 	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili. <u>DATE:</u> Dal 01/09/2024 al 23/09/2024	23/09/2024
CAP1.PA.11 Completato: 100% 	Gli Enti locali partecipano alla prima fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.	30/09/2024

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP2.PA.04 	<i>Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	31/12/2024
CAP4.PA.14 Completato: 100% 	<i>Adeguamento alle specifiche tecniche delle infrastrutture delle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)</i>	31/12/2024
CAP4.PA.15 Completato: 100% 	<i>Messa a disposizione di soluzioni alternative all'adeguamento alle specifiche tecniche dei propri sistemi informatici SSU, in ambito SUAP/SUE, quali, ad esempio: Impresa in un giorno per i comuni e Soluzione Sussidiaria per gli enti terzi - (Regioni, Consorzi, Unioncamere).</i>	31/12/2024
CAP4.PA.16 Completato: 100% 	<i>Aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)</i>	31/12/2024
CAP7.PA.20 	<i>Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/02/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.17 	<i>Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/06/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.13 	<i>Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure.</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	DATE: Dal 01/06/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.05 	<i>Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT.</i> DATE: Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.01 	<i>Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza.</i> DATE: Dal 01/09/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.21 	<i>Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID.</i> DATE: Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.14 	<i>Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici.</i> DATE: Dal 01/09/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.15 	<i>Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.</i> DATE: Dal 01/09/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.08 	<i>Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN.</i> DATE: Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP7.PA.06 	<i>Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.04 	<i>Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.18 	<i>Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.03 	<i>Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.02 	<i>Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	

Piano Formativo 2024

Formazione portale <https://formazione.transizionedigitale.it>

Riepiloghi generici numerici

Numero attestati rilasciati: 11

Numero partecipanti ai corsi: 181

Numero iscrizioni piattaforma: 6

Ranking top 3 utenti più attivi nei corsi

Nome e cognome	Email	Numero corsi completati
Di Guardo Salvatrice	ragioneria@comune.letojanni.me.it	8
Strazzeri Assunta	turismoecultura@comune.letojanni.me.it	1
Ceruso Caterina	servizisociali@comune.letojanni.me.it	1

Ranking top 5 corsi più frequentati

Corso	Numero completamenti
Videosorveglianza e PA: adempimenti GDPR e casi pratici	3
Sessione domande e risposte: Classificazione e Fascicolazione	1
Piattaforme	1
Accessibilità ed usabilità degli strumenti informatici	1
Cybersecurity base	1

Elenco dei corsi visionati nel periodo

Corso	Numero completamenti
Videosorveglianza e PA: adempimenti GDPR e casi pratici	3
Sessione domande e risposte: Classificazione e Fascicolazione	1
Piattaforme	1
Accessibilità ed usabilità degli strumenti informatici	1
Cybersecurity base	1
Cybersecurity	1
Digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza: le novità per il 2024	1
Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026	1
Psicologia della comunicazione	1

Resoconto Piattaforma Syllabus

Profili attivi: 33

Profili registrati: 11

Ranking top 3 utenti più attivi nei corsi

Nome e cognome	Numero corsi completati
Di Guardo Salvatrice	3
Morelli Chiara	1
Curcuruto Domenica	1

Ranking top 5 corsi più frequentati

Corso	Percorsi iniziati
Competenze digitali per la PA: Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	3
Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023): Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)	2
Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti	1
La trasformazione sostenibile per gli Enti territoriali	1
Competenze digitali per la PA: Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione	1

CONCLUSIONI

In conclusione, questo documento consuntivo permette di fare il punto sui progressi compiuti e sulle sfide che ancora vanno affrontate. I risultati raggiunti incoraggiano a continuare sulla strada intrapresa, ma al contempo ricordano che c'è ancora molto lavoro da fare. Per garantire una trasformazione digitale sostenibile e che risponda alle esigenze dei cittadini, è necessario che la PA continui ad investire in tecnologie innovative, formazione e sviluppo di competenze digitali, nonché nel potenziamento dei processi e dei servizi offerti. In questo modo, si potrà continuare a fornire un'amministrazione pubblica efficiente, trasparente e rispondente alle esigenze dei cittadini.

La relazione consuntiva rappresenta quindi un punto di partenza per i prossimi anni, durante i quali l'impegno sarà rivolto a continuare il percorso di trasformazione digitale intrapreso ed a lavorare per raggiungere gli obiettivi previsti dal PT e dal PNRR, con la convinzione che, con il supporto di tutti gli stakeholder coinvolti, si possa realizzare un'amministrazione pubblica sempre più digitale e vicina ai cittadini.